

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	Tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
Denominazione Standard Formativo	Tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 18 - Servizi di educazione, formazione e lavoro
Area di Attività	ADA.18.01.21 - Servizi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati
Processo	Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale
Sequenza di processo	Incontro domanda e offerta di lavoro e sviluppo dell'autoimprenditorialità
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
Descrizione qualificazione	Il tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati si occupa dell'inserimento lavorativo delle persone con svantaggio sociale, svolgendo attività di analisi del fabbisogno e del potenziale del soggetto svantaggiato, predisposizione di progetti di inserimento lavorativo individuali, supporto e accompagnamento all'inserimento, reinserimento lavorativo, consulenza e supporto alle organizzazioni produttive per la ricerca, alla selezione, all'accompagnamento e all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Lavora con contratto di lavoro dipendente o con incarichi di collaborazione come lavoratore autonomo prevalentemente presso servizi pubblici e o privati che operano per favorire l'inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate (centri per l'impiego, cooperative sociali, imprese ecc.). Opera con livelli di autonomia elevati, raccordandosi in alcuni casi con figure di assistenti sociali.
Referenziazione ATECO 2007	N.78.10.00 - Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
Referenziazione ISTAT CP2011	2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
Codice ISCED-F 2013	0923 Social work and counselling
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	150
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	20
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	210
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	84
Durata minima tirocinio curriculare ore	0
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	90

<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce ""Gestione dei crediti formativi"". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'. Non e' ammessa alcuna deroga.
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
<b>Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati"
<b>Percentuale Assenza massima consentita</b>	20
<b>Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)</b>	20
<b>Attestazione in esito</b>	Certificazione di qualifica professionale
<b>Normativa di riferimento</b>	
<b>Grado minimo d'istruzione previsto</b>	Licenza media + Qualificazione EQF 3
<b>Età minima prevista in ingresso</b>	18 anni
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	
<b>Composizione Standard Formativo</b>	Unità Formative
<b>ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE</b>	
1 - Accompagnamento all'inserimento/reinserimento e ambientamento del soggetto svantaggiato nel contesto lavorativo 2 - Analisi del fabbisogno e diagnosi delle criticità e delle potenzialità del soggetto svantaggiato 3 - Definizione e rimodulazione del progetto di inserimento lavorativo 4 - Interventi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati rivolti alle organizzazioni 5 - Supporto alla ricerca del lavoro	

**CORSI ANNUALITÀ**

<b>Anno</b>	<b>Ore</b>	<b>Esame Intermedio</b>
<b>1° Anno</b>	<b>300</b>	<b>No</b>

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Accompagnamento all'inserimento/reinserimento e ambientamento del soggetto svantaggiato nel contesto lavorativo</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Accompagnamento all'inserimento/reinserimento e ambientamento del soggetto svantaggiato nel contesto lavorativo (1275)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Assistito adeguatamente supportato nelle operazioni di inserimento/reinserimento e ambientamento nel contesto lavorativo
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito</li> <li>2. Applicare tecniche di mediazione con il tutor aziendale al fine di coordinare l'azione di accompagnamento (es. nel caso di interventi formativi, interventi motivazionali, richiami)</li> <li>3. Applicare tecniche di mediazione e comunicazione con la famiglia dell'assistito</li> <li>4. Applicare tecniche di mediazione tra l'azienda e il soggetto assistito per favorirne la presenza al lavoro</li> <li>5. Applicare tecniche di osservazione e rilevazione al fine di effettuare sopralluoghi presso contesti lavorativi atti ad individuare elementi facilitatori o ostacolanti dell'inserimento dei soggetti svantaggiati</li> <li>6. Applicare tecniche di training e di sostegno al fine di accompagnare l'assistito al pieno inserimento nelle sue mansioni e nel clima aziendale</li> <li>7. Applicare tecniche di valutazione e monitoraggio al fine di vagliare bisogni e difficoltà degli assistiti in seguito all'inserimento/reinserimento al lavoro</li> <li>8. Applicare tecniche motivazionali e di empowerment</li> <li>9. Utilizzare tecniche di base di counseling</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodi e strumenti per l'analisi organizzativa</li> <li>2. Tecniche di osservazione</li> <li>3. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità</li> <li>4. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto</li> <li>5. Tecniche di mediazione comunicativa</li> <li>6. Tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito</li> <li>7. Caratteristiche e funzionamento dei servizi per l'impiego</li> <li>8. Caratteristiche e tendenze del mercato del lavoro locale</li> <li>9. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio</li> <li>10. Normativa in materia previdenziale e assicurativa dei lavoratori (con particolare riferimento alle fasce deboli)</li> <li>11. Normativa sugli incentivi all'assunzione riferita alle diverse tipologie di soggetti svantaggiati</li> <li>12. Normativa sulla disabilità e accessibilità dei luoghi di lavoro</li> <li>13. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target</li> <li>14. Tecniche di base di counseling</li> <li>15. Tecniche di motivazione ed empowerment</li> <li>16. Tecniche di training</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Analisi del fabbisogno e diagnosi delle criticità e delle potenzialità del soggetto svantaggiato</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Analisi del fabbisogno e diagnosi delle criticità e delle potenzialità del soggetto svantaggiato (1280)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Fabbisogni, criticità e potenziale di individui e organizzazioni adeguatamente analizzati
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche e metodi per decodificare bisogni e aspettative di individui e gruppi di assistiti</li> <li>2. Applicare tecniche di intervista qualitativa e storie di vita</li> <li>3. Utilizzare tecniche per l'analisi del potenziale individuale e di gruppo</li> <li>4. Applicare tecniche di gestione dei colloqui e dei colloqui di aiuto</li> <li>5. Applicare tecniche di osservazione per la definizione del fabbisogno dell'assistito in relazione alle sue condizioni e alle specificità ambientali</li> <li>6. Applicare tecniche di ricerca per la rilevazione e la interpretazione di dati di contesto (domanda di lavoro, caratteristiche del tessuto socio-economico-produttivo...)</li> <li>7. Applicare tecniche di valutazione della forma e del grado di disagio</li> <li>8. Applicare tecniche e strumenti di bilancio di competenze</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodi e strumenti per l'analisi organizzativa</li> <li>2. Tecniche di osservazione</li> <li>3. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità</li> <li>4. Elementi di psicologia e psicologia sociale</li> <li>5. Metodi e tecniche del colloquio d'aiuto</li> <li>6. Normativa sulla disabilità</li> <li>7. Tassonomia, caratteristiche ed effetti delle sostanze stupefacenti</li> <li>8. Caratteristiche e tendenze del mercato del lavoro locale</li> <li>9. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio</li> <li>10. Normativa sulla detenzione e le forme alternative di pena</li> <li>11. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target</li> <li>12. Normativa sull'immigrazione</li> <li>13. Tecniche di analisi del fabbisogno e del potenziale</li> <li>14. Tecniche di bilancio di competenze</li> <li>15. Tecniche di intervista e colloquio</li> <li>16. Tecniche di rilevazione ed interpretazione di dati di secondo livello</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Definizione e rimodulazione del progetto di inserimento lavorativo</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Definizione e rimodulazione del progetto di inserimento lavorativo (1283)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Progetto di inserimento lavorativo adeguatamente predisposto, monitorato, valutato e rimodulato
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare metodi e tecniche di lavoro in équipe</li> <li>2. Applicare tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito</li> <li>3. Applicare tecniche di progettazione dell'intervento di aiuto individuale e organizzativo</li> <li>4. Supportare la progettazione di interventi di aiuto multidimensionali</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di osservazione</li> <li>2. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità</li> <li>3. Elementi di psicologia e psicologia sociale</li> <li>4. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto</li> <li>5. Reti territoriali e dei servizi sociali</li> <li>6. Tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito</li> <li>7. Caratteristiche e tendenze del mercato del lavoro locale</li> <li>8. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio</li> <li>9. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target</li> <li>10. Tecniche di progettazione di interventi di aiuto sociale</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Interventi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati rivolti alle organizzazioni</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Interventi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati rivolti alle organizzazioni (1300)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Organizzazione adeguatamente supportata nelle attività di ricerca, selezione, inserimento in organico di soggetti svantaggiati
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare tecniche di consulenza su aspetti normativi ed agevolazioni economiche per l'assunzione di soggetti svantaggiati</li> <li>2. Supportare l'organizzazione in attività di selezione di soggetti svantaggiati</li> <li>3. Curare tutoraggi aziendali per percorsi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati</li> <li>4. Curare contenuti e procedure per la stipula di convenzioni, tirocini, stage, ecc. rivolti a soggetti svantaggiati</li> <li>5. Applicare tecniche di valutazione e monitoraggio al fine di vagliare bisogni e difficoltà degli assistiti in seguito all'inserimento/reinserimento al lavoro</li> <li>6. Applicare tecniche di training e di sostegno al fine di accompagnare l'assistito al pieno inserimento nelle sue mansioni e nel clima aziendale</li> <li>7. Applicare tecniche di osservazione per la definizione del fabbisogno dell'assistito in relazione alle sue condizioni e alle specificità ambientali</li> <li>8. Applicare tecniche di osservazione e rilevazione al fine di effettuare sopralluoghi presso contesti lavorativi atti ad individuare elementi facilitatori o ostacolanti dell'inserimento dei soggetti svantaggiati</li> <li>9. Applicare tecniche di mediazione tra l'azienda e il soggetto assistito per favorirne l'ingresso e la presenza al lavoro</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di osservazione</li> <li>2. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità</li> <li>3. Elementi di psicologia e psicologia sociale</li> <li>4. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto</li> <li>5. Tassonomia, caratteristiche ed effetti delle sostanze stupefacenti</li> <li>6. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio</li> <li>7. Normativa in materia previdenziale e assicurativa dei lavoratori (con particolare riferimento alle fasce deboli)</li> <li>8. Normativa sugli incentivi all'assunzione riferita alle diverse tipologie di soggetti svantaggiati</li> <li>9. Normativa sulla detenzione e le forme alternative di pena</li> <li>10. Normativa sulla disabilità e accessibilità dei luoghi di lavoro</li> <li>11. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target</li> <li>12. Normativa sull'immigrazione</li> <li>13. Tecniche di motivazione ed empowerment</li> <li>14. Tecniche di selezione (con particolare riferimento a soggetti svantaggiati)</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Supporto alla ricerca del lavoro</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Supporto alla ricerca del lavoro (1320)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Assistito adeguatamente supportato nelle operazioni di ricerca attiva del lavoro
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le metodologie del lavoro di rete</li> <li>2. Applicare tecniche di colloquio di orientamento</li> <li>3. Applicare tecniche di comunicazione efficace per promuovere l'assunzione degli assistiti presso i datori di lavoro</li> <li>4. Applicare tecniche di osservazione e rilevazione al fine di effettuare sopralluoghi presso contesti lavorativi atti ad individuare elementi facilitatori o ostacolanti dell'inserimento dei soggetti svantaggiati</li> <li>5. Fornire supporto ed assistenza alla ricerca attiva del lavoro, alla stesura di cv e lettere di presentazione e al colloquio di lavoro</li> <li>6. Ricercare e valutare possibilità occupazionali e/o di istruzione e formazione</li> <li>7. Applicare tecniche di mediazione tra l'azienda e il soggetto assistito per favorirne l'ingresso al lavoro</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di osservazione</li> <li>2. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità</li> <li>3. Reti territoriali e dei servizi sociali</li> <li>4. Tecniche di mediazione comunicativa</li> <li>5. Caratteristiche e funzionamento dei servizi per l'impiego</li> <li>6. Caratteristiche e tendenze del mercato del lavoro locale</li> <li>7. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio</li> <li>8. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target</li> <li>9. Sistema di istruzione e formazione professionale</li> <li>10. Tecniche di analisi del fabbisogno e del potenziale</li> <li>11. Tecniche di bilancio di competenze</li> <li>12. Tecniche di intervista e colloquio</li> <li>13. Tecniche di motivazione ed empowerment</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	